

Relazione Annuale **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)**

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome (Area di afferenza)*	CdS	Nome*	CdS
Donatella NARDIELLO (CHIM/01)	Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana	Giulia Federica PALLADINO	Laurea Magistrale in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana
Angela LIBUTTI (AGR/02)	Scienze e Tecnologie Agrarie	Michele PANNARALE	Scienze e Tecnologie Agrarie
Carmela LAMACCHIA (AGR/15)	Scienze e Tecnologie Alimentari	Rocchina BONGO	Scienze e Tecnologie Alimentari
Anna BONASIA (AGR/04)	Scienze Gastronomiche	Andrea VALENTINI	Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie
Francesco FORNARELLI (ING-IND/35)	Ingegneria Gestionale	Francesco CHIEPPA	Ingegneria Gestionale

La CP-DS è stata istituita in data 18.09.2012 e nominata nella sua successiva composizione con Decreto del Direttore del Dipartimento SAFE, Rep. n° 205/2017 Prot. 9204-II/10 del 31.03.2017 (composizione docente e studente). A seguito di delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, adottate nelle rispettive sedute del 30.09.2020, con le quali è stata approvata la proposta di costituzione del nuovo Dipartimento, afferente all'Area Agraria, denominato Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) è stata nominata la CP-DS con Decreto del Decano del Dipartimento, per il quadriennio 2020-2024 in rappresentanza della componente docente (Prot. n40452 - II/10 del 29/10/2020 - Decreto del Direttore di Dipartimento n. 821/2020) ed ulteriore successiva modifica nella composizione docente avvenuta nel Consiglio di Dipartimento del 18.04.2023 (Prot. n. 23434 - II/10 del 28/04/2023 - Delibera Consiglio di Dipartimento n. 417/2023).

La CP-DS presenta una composizione diversificata per corso di studio sia per quanto attiene alle aree di afferenza della componente docente che per quanto attiene alla rappresentanza degli studenti.

La componente studentesca è stata recentemente eletta per il Biennio 2023/2025, (Prot. n. 26555 - I/3 del 18/08/2023 - Decreto del Direttore di Dipartimento n. 619/2023), votazione svoltasi in via telematica il 16 maggio 2023.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date in modalità telematica ai sensi del DR 382 del 12.03.2020 su piattaforma *Google Meet* in dotazione all'indirizzo istituzionale unifg:

- 28-29.11.2022
- 09.05.2023
- 18.07.2023
- 24.10.2023
- 08.11.2023
- 13.11.2023
- 27-29.11.2023
- 06.12.2023

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line sul sito del Dipartimento DAFNE nella pagina dedicata alla Commissione Paritetica Docenti Studenti (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/organ/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti>).

Nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 16 Novembre 2016 è stato approvato il "Regolamento di funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, ai sensi dall'articolo 41 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia. In particolare, vengono riportati la composizione, la nomina/elezione dei componenti della commissione e durata del mandato, i compiti, il funzionamento della Commissione Paritetica di Dipartimento e la calendarizzazione delle relative riunioni.

A tal proposito è stata creata una pagina web dedicata ai lavori della Commissione Paritetica sul sito del dipartimento in cui vengono riportati la composizione della stessa, il calendario delle riunioni ed i relativi verbali. Presso ogni Dipartimento è presente un Referente della qualità per la pubblicazione della documentazione; per il Dipartimento DAFNE è la Dott.ssa Gentile Valeria (Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Agraria/Ingegneria) che si occupa di raccogliere la documentazione relativa all'assicurazione della qualità per la successiva pubblicazione sul sito web.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTÀ

Al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: Scienze e Tecnologie Agrarie
Scienze e Tecnologie Alimentari
Scienze Gastronomiche (disattivato)
Cultura e Sostenibilità della Enogastronomia (nuova istituzione)
Ingegneria gestionale (interateneo in convenzione con il politecnico di Bari)

- ✓ Lauree Magistrali: Scienze e Tecnologie Agrarie
Scienze e Tecnologie Alimentari
Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana
Scienze viticole ed enologiche (interateneo)

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità. Il Dipartimento svolge diverse e articolate attività di orientamento in entrata per i CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari, Scienze e Tecnologie Agrarie e Ingegneria Gestionale, e attività di orientamento e tutorato in itinere. Per il CdS in Cultura e Sostenibilità della Enogastronomia, il Dipartimento DAFNE ha attivato un processo di orientamento mirato, da svolgersi presso alcuni istituti scolastici selezionati tra quelli di maggiore interesse e attinenza con i CdS. Per favorire un orientamento consapevole e mirato, anche le attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali ed Orientamento) sono state finalizzate alla conoscenza dei CdS triennali del Dipartimento (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>).

Il Dipartimento svolge diverse e articolate attività di orientamento a supporto della qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi. In particolare, per l'anno 2023 è

stato attivo un servizio di tutorato informativo alla pari rivolto agli studenti sia delle lauree triennali che magistrali e svolto quotidianamente in presenza, presso l'area tutor del DAFNE posta al piano terra del secondo plesso, completamente accessibile anche a studenti con disabilità. Inoltre nel 2023 è stata riproposta la figura del tutor disciplinare con riferimento a materie propedeutiche ai successivi insegnamenti come matematica, chimica e fisica."

Infine, di notevole importanza per l'orientamento è il progetto DI.OR., che tende a favorire il passaggio degli studenti delle classi quarte e quinte dalla scuola superiore all'università attraverso la frequenza a lezioni universitarie, l'inserimento in laboratorio e il contatto con la realtà della ricerca di base e avanzata in campo scientifico (<https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/orientarsi/iniziative-di-orientamento/progetto-dior>).

Anche per i CdS magistrali, risulta buona l'attività di orientamento in ingresso attraverso seminari con la presentazione dei corsi di Laurea Magistrale indirizzati agli studenti del II e III anno dei corsi di laurea triennali, con pubblicizzazione dell'incontro anche presso gli ordini professionali e le ASL. Inoltre, per i CdS magistrali, nel 2023, è stato svolto un evento in presenza ("Open Week DAFNE") il 11.05.2023 durante il quale oltre all'illustrazione dell'offerta formativa del DAFNE. Inoltre il 26, 27, 28 e 29 settembre 2023 gli studenti hanno potuto dialogare con importanti figure professionali ed imprenditoriali del territorio, nell'ambito del Talent Space e del Talent for School. Tutte le altre attività di orientamento svolte nell'a.a. 2022/23 sono reperibili al seguente link: <https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/orientarsi/iniziative-di-orientamento>

Attività finalizzate al superamento del test di ingresso

Il Dipartimento ha adottato, sin dall'a.a. 2011-2012, l'accesso con numero programmato ai CdS triennali in Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Alimentari basato, fino all'a.a. 2019/20, sulla somministrazione di un test selettivo e successivamente in ordine cronologico di iscrizione. Agli studenti che si sono candidati a sostenere i test di valutazione è data la possibilità di affinare la propria preparazione attraverso l'accesso a piattaforme dedicate sia in modalità *e-learning* che in modalità MOOC (*Massive Open Online Courses*). Per i CdS in Scienze Gastronomiche e Ingegneria Gestionale l'accesso è stato programmato in ordine cronologico d'iscrizione fino al 2020/2021. Dall'a.a. 2021/2022 l'accesso è libero per tutti i corsi di laurea triennali.

Il Dipartimento propone agli studenti dei corsi intensivi di preparazione in alcune discipline di base.

L'ammissione ai corsi di laurea magistrale è subordinata al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale. I requisiti curriculari specifici per ogni CdL sono riportati nei relativi regolamenti, disponibili on line nelle pagine corrispondenti sul sito del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/calendari-didattici>).

Per i CdS magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie, in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana e in Scienze e Tecnologie Alimentari, a coloro che si sono candidati a sostenere la prova di accesso è data la possibilità di affinare la propria preparazione attraverso l'accesso ad una piattaforma dedicata in modalità *e-learning* e in aula; inoltre per i CdS triennali in Scienze e Tecnologie Agrarie, in Scienze e Tecnologie Alimentari, in Cultura e Sostenibilità della Enogastronomia ed in Ingegneria Gestionale sono stati previsti anche dei corsi di preparazione alla prova di valutazione attraverso l'accesso ad una piattaforma dedicata in modalità *e-learning*.

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere è ben organizzato. Inoltre il Dipartimento ha organizzato diversi *Recruiting day* in maniera specifica per i diversi CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento DAFNE dispone di 10 aule (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-e-sale-studio>) un'aula multimediale "Campus one" (<https://www.agraria.unifg.it/it/ricerca/centri-e-laboratori>), 32 laboratori con funzione di ricerca e di didattica e di 3 laboratori didattici. Il Dipartimento dispone inoltre di una biblioteca che si articola nei seguenti spazi: una sala di consultazione e lettura con 60 posti a sedere; n. 4 postazioni multimediali; (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-e-sale-studio>). Inoltre, il Dipartimento dispone del piano seminterrato di un edificio, di proprietà della Provincia di Foggia e concesso in comodato all'Università, sede del CdS in Ingegneria Gestionale e usato, ove necessario, anche per attività didattiche degli altri CdS.

Nella precedente relazione, per alcuni CdS era stata osservata una leggera diminuzione degli indici associati ai servizi di biblioteca. Con riferimento alla situazione attuale, invece, si registra una situazione contraria, con valutazione decisamente positiva per la quasi totalità dei CdS.

Relativamente all'adeguatezza delle aule, l'Indice di Sintesi (IS) per il Dipartimento è pari a 3,38, in leggera diminuzione rispetto alla rilevazione precedente (3,47), mentre, per quanto riguarda i CdS, si registrano valori in calo per i CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari-LM (IS=2,44 contro 3,62 dell'anno precedente) e in Ingegneria Gestionale (IS=2,96 contro 3,19 dell'anno precedente) Rimane in linea con quanto evidenziato nell'anno precedente il valore dell'IS per gli altri CdS: Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana (IS=3,43); Scienze e Tecnologie Alimentari-Laurea Triennale (IS=3,70); Scienze e Tecnologie Agrarie-Laurea Triennale (IS=3,81); Scienze e Tecnologie Agrarie-LM (IS=2,63); Scienze Gastronomiche (IS=3,20). Anche per i locali destinati alle attività integrative, il giudizio degli studenti è in generale positivo, evidenziando un IS medio per il Dipartimento pari a 3,33, in leggera diminuzione rispetto alla precedente rilevazione (3,41), con la marcata eccezione dei CdS in Ingegneria Gestionale (IS medio di 2,69 e in flessione) e in Scienze e Tecnologie Agrarie-LM (IS medio di 2,89 e in flessione).

Criticità evidenziate

Relativamente ad alcuni singoli CdS del Dipartimento si registra una valutazione non pienamente positiva, ed in alcuni casi in flessione, dell'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni e dei locali destinati ad attività integrative.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di continuare a monitorare le caratteristiche degli spazi destinati alle attività didattiche, con particolare riferimento ai CdS per i quali la dotazione di aule e laboratori non è stata valutata positivamente.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la

configurazione oraria del calendario delle lezioni. Il calendario didattico, i calendari delle lezioni e degli esami vengono condivisi con il Coordinatore dei CdS, per un controllo, necessario a evitare eventuali sovrapposizioni e approvati dal Consiglio di Dipartimento e successivamente pubblicati al seguente link: <https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami>

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità. La calendarizzazione delle attività formative e delle verifiche dell'apprendimento è ritenuta adeguata, come mostrato dagli IS medi del Dipartimento:

- Quesito 2: "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" **IS = 3,46** (in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione)
- Quesito 5: "L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?" **IS = 3,61** (in linea con la precedente rilevazione)
- Quesito 14: "Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?" **IS = 3.38** (in linea con la precedente rilevazione)
- Quesito 15: "L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?" **IS = 3.44** (in aumento rispetto alla precedente rilevazione, IS 3.55)

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione gli esiti delle valutazioni non erano disponibili, a seguito di un processo di implementazione del sistema con modifica della struttura dei questionari sui servizi erogati. Per questo motivo i risultati di seguito indicati fanno riferimento a due anni accademici (aa.aa. 2021/22 e 2022/23).

Ad ogni studente mediante l'accesso alla pagina personale di ESSE3, è stata proposta la compilazione del questionario sui servizi offerti e le strutture.

La valutazione delle risposte degli studenti è avvenuta con le stesse modalità dei questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti sulla Didattica, ecc., ossia con punteggi che vanno da 1 (risposta negativa) a 4 (risposta positiva), assumendo il valore medio 2,5 come soglia minima di valutazione positiva. Inoltre, nell'ottica di perseguire un processo sempre più virtuoso, si è ritenuto di segnalare al Dipartimento quelle valutazioni medie comprese tra la soglia (2,5) e 3, sebbene positive, al fine di monitorarne i relativi servizi con maggior attenzione.

I risultati ottenuti sono stati particolarmente significativi per il numero di risposte ottenute e di conseguenza rappresentano una valida fonte informativa per analizzare il grado di soddisfazione degli studenti e, eventualmente, adottare interventi migliorativi.

Il Presidio della Qualità ha trasmesso il Rapporto statistico sul questionario dei servizi - aa.aa. 2021/22 e 2022/23, predisposto dal Servizio elaborazione dati e supporto alle decisioni, chiedendo una sua analisi e discussione in Consiglio di Dipartimento, con il coinvolgimento del personale amministrativo afferente ai servizi valutati, facendo pervenire una breve sintesi di considerazioni, valutazioni delle possibili cause delle criticità riscontrate e proposte di azioni migliorative.

Il Presidio della Qualità al fine di individuare gli aspetti critici ha confermato il criterio di analisi già adottato per le opinioni degli studenti sulla didattica che individua quale soglia di positività, nella griglia da 1 a 4, il valore di 2,5.

Pertanto, una valutazione media inferiore a 2,5 è da considerarsi indicativa di una criticità, mentre una pari e superiore a 3 è sintomatica di una valutazione pienamente positiva. Una valutazione intermedia, pur essendo positiva, merita un approfondimento.

Per quanto riguarda i servizi offerti dal Dipartimento DAFNE, si riporta la seguente tabella complessiva in cui si evince che le valutazioni conseguite sono tutte comprese nel range indicato (2,5 – 3,0) o superiore.

RIEPILOGO PER SEZIONE	DAFNE 2021/2022
SEGRETERIA STUDENTI	2,64
SEGRETERIA DIDATTICA	2,59
PAGINA PERSONALE ESSE3	2,85
HELPDESK	2,92
TUTORATO INFORMATIVO	2,86
BIBLIOTECA	3,07
SERVIZI INFORMATICI-WEB	2,74
SERVIZI INFORMATICI	2,68
LOGISTICA	2,86
LOGISTICA DIGITALE	2,89
LABORATORI INFORMATICI	2,74
RISULTATO QUESTIONARIO COMPLESSIVO	2,80

RIEPILOGO PER SEZIONE	DAFNE 2022/2023
SEGRETERIA STUDENTI	2,78
SEGRETERIA DIDATTICA	2,70
PAGINA PERSONALE ESSE3	2,91
HELPDESK	2,92
TUTORATO INFORMATIVO	2,94
BIBLIOTECA	3,16
SERVIZI INFORMATICI-WEB	2,86
SERVIZI INFORMATICI	2,76
LOGISTICA	2,81
LOGISTICA DIGITALE	2,89
LABORATORI INFORMATICI	2,74
RISULTATO QUESTIONARIO COMPLESSIVO	2,86

Riferendoci al Rapporto Statistico inviato dall'Ateneo, dalla sintesi dei risultati si evince che tutte le sezioni hanno riportato una valutazione intermedia positiva, in quanto superiore a 2,50 che pur essendo positiva, merita un approfondimento secondo le direttive del Presidio di qualità.

Il Dipartimento DAFNE tuttavia riporta una valutazione media complessiva pari a 2,80 nel 2022 e 2,86 nel 2023 pertanto positiva.

Proseguendo nell'analisi del Rapporto, dalla verifica analitica delle Sezioni, si evidenzia che le criticità riscontrate, pur sempre nell'ambito di una valutazione media superiore a 2,5 riguarderebbero:

- Sezione Segreteria Studenti: gli orari di ricevimento telefonico della Segreteria Studenti sono adeguati? – valore di 2,34 nel 2022 e 2,48 nel 2023;
- Sezione Segreteria Didattica: gli orari di apertura della Segreteria Didattica: sono adeguati? – valore di 2,48 nel 2022 e 2,57 nel 2023;

- Gli orari di ricevimento telefonico della segreteria didattica sono adeguati? valore di 2,42 nel 2022 e 2,51 nel 2023;

Si precisa che i dati sui servizi agli studenti offerti dalla segreteria didattica e dalla segreteria studenti sono in aumento rispetto al 2022 e potranno subire ulteriori variazioni nel corso dei prossimi anni, a seguito della riorganizzazione della Tecnostruttura Amministrativa entrata in vigore il 22 novembre 2023 (Direttore generale prot. n. 60569 rep. n. 821/2023 del 22.11.2023). Attendiamo gli esiti delle prossime rilevazioni per valutare gli effetti del riordino amministrativo.

Criticità evidenziate

Le criticità riscontrate, pur sempre nell'ambito di una valutazione media superiore a 2,5 riguarderebbero:

- Sezione Segreteria Studenti, gli orari di ricevimento telefonico: valore di 2,34 nel 2022 e 2,48 nel 2023;
- Sezione Segreteria Didattica, gli orari di apertura della Segreteria Didattica: valore di 2,48 nel 2022 e 2,57 nel 2023;
- Gli orari di ricevimento telefonico della segreteria didattica: valore di 2,42 nel 2022 e 2,51 nel 2023.

Proposte per il miglioramento

Attendiamo gli esiti delle prossime rilevazioni per valutare gli effetti del riordino amministrativo, per capire se gli indici critici subiranno delle variazioni in aumento. Inoltre, si sottolinea che il Direttore generale di concerto con i Direttori di Dipartimento, ha richiesto un forte investimento in termini di punti organico, per l'assunzione di nuovo personale tecnico-amministrativo da distribuire nelle aree con carenza di unità. Tale richiesta permetterà alla nuova Tecnostruttura di diventare più performante, visto l'aumento del numero degli studenti e l'implementazione delle attività di carattere amministrativo-gestionale che nel corso degli anni, sono diventate sempre più complesse e articolate.

5. Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità. Il Consiglio di Dipartimento dedica una seduta specifica all'esame dei risultati emersi dai questionari compilati dagli studenti per la valutazione della didattica. Alla ricezione delle elaborazioni dei dati contenuti nei questionari, il Direttore valuta, in termini assoluti e in funzione dello scostamento rispetto alle medie di Ateneo, le risposte ai quesiti relativi alle risorse strutturali del Dipartimento e al livello di soddisfazione complessiva degli studenti e ne riferisce ai Coordinatori dei corsi di Studio, che trasmettono gli esiti dei questionari ai singoli docenti. Particolare attenzione viene riservata agli indici di soddisfazione più bassi del valore medio atteso (2.50 punti). Dietro suggerimento della CPDS, i Coordinatori dei corsi di studio insieme ai componenti del GAQ valutano i risultati dei questionari relativi all'intero corso ed a ciascun corso o modulo di insegnamento e riferiscono alle commissioni di corso di studio. Infine adottano, di concerto con il Direttore, misure specifiche d'intervento per i CdS o i singoli insegnamenti che hanno fatto registrare un indice di soddisfazione inferiore al livello medio atteso (2.50 punti); la CPDS controlla il processo monitorando l'attività del GAQ e attraverso audizioni dei coordinatori dei CdS.

I dati in forma aggregata e la relazione della CPDS, con le valutazioni di ciascun insegnamento vengono inoltre pubblicati sul sito web del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità e non sono state fatte proposte per il miglioramento.

E' da sottolineare che la relazione della CPDS viene analizzata e discussa pubblicamente nel corso di una seduta monotematica appositamente dedicata del Consiglio di Dipartimento che, con riferimento alla rilevazione riguardante il precedente anno accademico, si è tenuta in data 31.01.2023. Tale seduta è aperta a tutti i docenti (interni ed esterni al Dipartimento) e a tutti gli studenti di tutti i CdS.

Inoltre, le criticità evidenziate dalla CPDS vengono prese in carico dai Coordinatori dei CdS e discusse nell'ambito dei GAQ, in modo da dar seguito e mettere concretamente in atto le azioni correttive suggerite. Infine, la realizzazione di quest'ultime, unitamente agli esiti che le stesse hanno prodotto, vengono analizzate e discusse nell'ambito delle audizioni della CP-DS con i Coordinatori dei CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
-----------------	---

1. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Il Dipartimento nel suo complesso analizza e rende pubblici i risultati delle opinioni degli studenti, coinvolgendo il Direttore di Dipartimento in prima istanza, i Coordinatori dei CdS e i GAQ (Gruppi Assicurazione Qualità), la CPDS e il Consiglio di Dipartimento. Laddove vengano evidenziate delle criticità, esse sono discusse con gli attori citati.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati delle opinioni degli studenti vengono discussi in seno ai GAQ, in occasione della compilazione della SUA, e nel consiglio monotematico fissato nel mese di gennaio e tenuto per il Dipartimento DAFNE in data 31 gennaio 2023. Durante la seduta monotematica, la CPDS presenta brevemente i dati per CdS ed evidenzia criticità e proposte di miglioramento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento dispone di un form per la segnalazione e la gestione dei reclami sul proprio sito disponibile alla pagina Segnalazioni e Reclami. In aggiunta, gli studenti possono avvelarsi dei propri rappresentanti in seno alla CPDS e nel GAQ per presentare istanze. Le segnalazioni/reclami possono aiutare a migliorare

l'erogazione della didattica e i servizi offerti agli studenti. Al link suindicato sono chiaramente riportate le modalità di gestione delle segnalazioni e reclami. È anche chiarito che, oltre alla gestione via web di segnalazioni e reclami, nell'ambito del Dipartimento gli studenti possono rivolgersi:

- per problemi di natura didattica direttamente al professore, oppure al coordinatore del corso di studio o, in ultima istanza, al Direttore del Dipartimento;
- per problemi di natura amministrativa direttamente al tecnico amministrativo, oppure al responsabile del servizio o, in ultima istanza al Coordinatore Amministrativo o al Direttore del Dipartimento.

Nell'anno 2022 non risulta che ci siano state segnalazioni sulla pagina "Segnalazione e Reclami" da parte degli studenti che, per presentare le istanze e comunicare le proprie richieste, possono avvalersi dei propri rappresentanti all'interno del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), del Comitato di Indirizzo (CI) e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Le istanze degli studenti possono, quindi, essere affrontate e discusse con il Coordinatore e i docenti del CdLM a vari livelli, nelle diverse adunanze.

Al di fuori del Dipartimento, gli studenti possono rivolgersi al Difensore degli studenti o, in ultima istanza, al Rettore.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento. I dati relativi alla rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono analizzati in maniera molto dettagliata, nella SUA del CdS, rispettivamente alle sezioni B7 e C2. I dati utilizzati, recuperabili dal sito di AlmaLaurea <http://www.almalaurea.it/universita/profilo> si riferiscono all'indagine del 2023 (conclusa ad aprile) che fa riferimento ai laureati del 2022.

Il numero di intervistati è 7 su 9 laureati complessivi, con un tasso di compilazione del 77,8% e età media di chi ha partecipato alla rilevazione di 23/24 anni.

Il campione intervistato (55,6% donne e 44,4% uomini) è rappresentato totalmente da laureati residenti nella provincia di Foggia e la maggior parte proviene da un liceo scientifico. Il voto medio della maturità è 82,3/100. Dai dati emerge un quadro soddisfacente; la maggior parte degli intervistati (fra il 50% e il 75%) ha dichiarato di aver frequentato regolarmente gli insegnamenti previsti. La maggior parte (57,1%) ha partecipato all' Erasmus. Il 71,4% ha svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal corso di laurea magistrale. Il tempo impiegato per la tesi/prova finale (medie, in mesi) è di 3,1. Il 28,6% ha avuto esperienze lavorative durante il corso di laurea.

L'85% degli intervistati è complessivamente soddisfatto degli studi magistrali e dei rapporti con gli altri studenti. Tutti sono soddisfatti dei rapporti con i docenti, hanno utilizzato i servizi di biblioteca e i laboratori e sono complessivamente soddisfatti. Il 100% degli intervistati ha utilizzato le postazioni informatiche messe a disposizione dal Dipartimento e la maggior parte è soddisfatta del servizio offerto.

L'85% ha ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente.

La maggior parte degli intervistati (più del 70%) ritiene adeguati il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso e le aule messe a disposizione dal Dipartimento.

Gli intervistati sono soddisfatti dei servizi di orientamento allo studio post-laurea e hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro, dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, dell'ufficio/servizi job placement e dei servizi delle segreterie studenti.

Il 71,4% degli intervistati dichiara che si riscriverebbe allo stesso corso.

Il 28,6 % intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo per conseguire un master universitario.

Il numero dei laureati 2021 a 1 anno dalla laurea che ha risposto al questionario è pari a 18 unità su 28 laureati complessivi. Si riporta quanto emerso dall'elaborazione di questi questionari:

- l'età media alla laurea è di 27,2 anni, con un voto di laurea medio di 110. La durata degli studi è di 2,8 anni con un indice di ritardo di 0,41.

Il 61% dei laureati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione, di cui il 33% attività sostenuta da borsa di studio, il 22% a stage in azienda, e solo il 5,6% (pari a un solo studente) un dottorato di ricerca o un master di II livello.

Relativamente alla condizione occupazionale, 13 intervistati su 18 (72,2%) lavorano e il 27,8% sta cercando lavoro. Di questi il 37,8% svolge mansioni scientifiche altamente specializzate, e il 15,1% mansioni tecniche, ma solo il 7,7% a tempo indeterminato.

Mediamente, il tempo intercorso dal conseguimento della laurea al reperimento del primo lavoro è di 3,6 mesi, ma la ricerca del lavoro è iniziata dopo 1,5 mesi dalla laurea. L'area geografica di lavoro per l'84,7% (11 laureati) è al Sud, con solo un laureato nel Nordest e 1 con sede all'estero. La retribuzione netta è in media di 1164 €, valore abbastanza in linea col dato nazionale. Il 46,2% dichiara di usare le competenze acquisite con la laurea, che risulta richiesta per legge, mentre un altro 30,8% dichiara che non è richiesta ma necessaria, e il 15,4% che è comunque utile anche se non necessaria. La laurea si è dimostrata molto efficace nel lavoro svolto, con una soddisfazione media di 7,9 in una scala 1-10, contro il 7,5 del valore nazionale. Per quanto riguarda i laureati 2019 a 3 anni dalla laurea, hanno risposto al questionario 11/14 laureati. Solo il 27,3% ha partecipato ad almeno una attività di formazione post-laurea, in questo caso ad uno stage aziendale. Il tasso di occupazione è del 100% (circa al 50% tra privato e pubblico), di molto superiore alla media nazionale, pari all'87,9%. Di questi la quasi totalità lavora al Sud e solo il 18,2% a tempo indeterminato. La retribuzione netta è in media di 1276 €. Per quanto riguarda l'utilizzo e l'utilità della laurea nell'attuale lavoro, il 63,6% degli intervistati dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata, con una soddisfazione media per il lavoro svolto di 7,8 su 10.

Per i laureati 2016 a 5 anni dalla laurea, sono stati valutati 4 questionari reperiti su 8 laureati. Il 100% degli intervistati è occupato, con sede di lavoro al Sud (50% tra pubblico e privato), ma a tempo determinato, e di questi solo il 50% dichiara di utilizzare le competenze acquisite in maniera elevata. La retribuzione netta mensile è molto bassa e pari a 876 euro, ma la soddisfazione media per il lavoro svolto è del 7,5, abbastanza in linea col dato nazionale (7,8).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Docenti, studenti e personale di supporto hanno la possibilità di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento durante le sedute del Consiglio di Dipartimento, le riunioni del Collegio dei Docenti e del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) nell'ambito dei CdS, gli incontri del Comitato di Indirizzo (CI), le riunioni della CPDS, i cui verbali sono disponibili *on line* (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>) sul sito del Dipartimento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le criticità rilevate dai questionari e dalle segnalazioni ricevute sono state presi in carico dal Coordinatore del CdLM che, di concerto con il Direttore di Dipartimento e i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati, ha adottato procedure di miglioramento, laddove le criticità siano risultate fondate.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La visibilità dei rilievi effettuati dalla CPDS viene garantita, innanzitutto, dalla seduta monotematica del CD (31 gennaio 2023) aperta a tutti gli studenti e a tutti docenti, inclusi i docenti esterni. I documenti (relazione annuale della CPDS) e verbali del GAQ vengono condivisi nel CD e successivamente pubblicati sul sito del Dipartimento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS “Opinioni studenti”
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS “Opinioni dei laureati”
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Vi è piena coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze/competenze della relativa area di apprendimento, così come riportato nello specifico quadro A4.b.2. della SUA-CdS. Tale coerenza è verificata dal GAQ del CdS, che porta avanti una generale azione di monitoraggio e miglioramento delle schede di insegnamento, attraverso una disamina oggettiva ed un’accurata revisione delle stesse.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento alla situazione attuale, vi è piena coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nello specifico quadro A4.b.2 della SUA-CdS. Tale coerenza è stata verificata dal GAQ del CdS, attraverso un’accurata revisione di tutte le schede d’insegnamento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le proposte di miglioramento riportate nella precedente relazione della CPDS (verifica della corrispondenza tra carico didattico e CFU, disponibilità del materiale didattico ad inizio semestre, riflessione sul piano di studio e sulla distribuzione degli insegnamenti nei due anni e nei semestri, partecipazione ai corsi intensivi di preparazione) sono state prese in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, ha valutato ed attuato, laddove necessario, le azioni correttive suggerite per il superamento delle criticità evidenziate.

Di seguito si analizzano i dati dei questionari per l'a.a. 2022/23, interpretando i dati come suggerito dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, ovvero segnalando gli insegnamenti con valori dell'IS (indice di sintesi) inferiore a 2,5 (insegnamenti con criticità) e nell'intervallo 2,5-3,25 (insegnamenti con valutazione positiva ma con possibilità di miglioramento).

Con riferimento all'anno accademico 2022/2023, sono stati valutati 9 insegnamenti del CdLM ed il numero di questionari compilati è risultato variabile tra 5/6 (METODICHE ANALITICHE AVANZATE; CONDIZIONAMENTO E PACKAGING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI; METODI INNOVATIVI PER IL CONTROLLO DEI MICRORGANISMI E MICROBIOLOGIA PREDITTIVA) e 9 (MACCHINE E IMPIANTI; MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI FERMENTATI; OPERAZIONI UNITARIE DELLA TECNOLOGIA ALIMENTARE; QUALITÀ E INNOVAZIONE NELLA PRODUZIONE PRIMARIA, MODULO DI PRODUZIONI VEGETALI). Si segnala che non è stato possibile effettuare una valutazione per i seguenti insegnamenti: CHIMICA DEGLI ALIMENTI, OTTIMIZZAZIONE E INNOVAZIONE DI PROCESSO perché i relativi questionari non risultano disponibili

Quesito 1-Conoscenze preliminari

Il valore medio dell'IS per il CdS è 3,36 ed è incluso nel range 2,22 e 3,89 con una inflessione rispetto allo scorso anno. Si segnalano insegnamenti con criticità tra gli insegnamenti valutati: Condizionamento e Packaging dei Prodotti Agroalimentari (2,33) e Operazioni Unitarie (2,22). Sono da monitorare i seguenti insegnamenti: Macchine e Impianti (3,22), Metodiche Analitiche Avanzate (3,00).

Quesito 2-Carico di studio

Il valore medio dell'IS per il CdS è 3,23 e varia tra 2,00 e 4,00. Si segnalano criticità tra gli insegnamenti valutati: Condizionamento e Packaging dei Prodotti Agroalimentari (2,17), Operazioni Unitarie (2,00), Metodiche Analitiche Avanzate (2,20). Non si segnalano insegnamenti da monitorare.

Quesito 3-Materiale didattico

Il valore medio dell'IS per il CdS è 3,22, con un minimo pari a 1,50 ed un massimo di 4,00. Si segnalano criticità tra gli insegnamenti valutati: Condizionamento e Packaging dei Prodotti Agroalimentari (1,50), Operazioni Unitarie della Tecnologia Alimentare. Un solo insegnamento deve essere monitorato: Macchine e Impianti (2,89).

Criticità evidenziate

Gli insegnamenti di Condizionamento e Packaging dei Prodotti Agroalimentari e Operazioni Unitarie che nell'anno 2021/2022 non sono stati valutabili, sono quelli che, sulla base delle valutazioni dell'anno precedente, andavano monitorati e che presentano, per l'anno accademico 2022/2023, grandi criticità su tutti e tre i quesiti.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce al Coordinatore del CdS di valutare, di concerto con i docenti degli insegnamenti con valori IS critici o non pienamente positivi, eventuali aggiustamenti/accorgimenti/ricalibrizioni dell'attività didattica. In particolare, per gli insegnamenti del secondo anno per cui gli studenti ritengono non adeguate le conoscenze preliminari, si suggerisce al GAQ di continuare il monitoraggio dei Syllabus e favorire l'allineamento dei programmi. Inoltre, si suggerisce di continuare a monitorare la corrispondenza tra carico didattico e CFU del relativo insegnamento di modulare il materiale didattico sulla base degli effettivi contenuti e di renderlo disponibile all'inizio del semestre.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le proposte di miglioramento riportate nella precedente relazione della CPDS sono state prese in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, ha valutato ed attuato, laddove necessario, gli opportuni aggiustamenti/accorgimenti necessari al superamento delle criticità evidenziate. L'attività didattica nell'anno accademico 2022/23 è stata svolta in presenza, nell'ambito dei diversi insegnamenti sono state organizzate attività didattiche integrative, quali esercitazioni numeriche e laboratori, che hanno determinato una diminuzione degli indici di sintesi rispetto alla precedente rilevazione.

Il valore medio dell'IS per il CdS è 3,41 ed è incluso nel range 2,50 e 4,00. Si segnala l'insegnamento di Condizionamento e Packaging dei Prodotti Agroalimentari al limite della criticità con un IS pari a 2,50, e sono da monitorare i seguenti insegnamenti: Macchine e Impianti (2,96), Metodiche Analitiche Avanzate (3,24), Operazioni Unitarie della Tecnologia Alimentare (2,69).

Criticità evidenziate

Si evidenzia l'insegnamento di Condizionamento e Packaging dei Prodotti Agroalimentari al limite della criticità, già segnalato con criticità per i quesiti 1,2,3.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce al Coordinatore del CdLM di valutare, di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati eventuali aggiustamenti/accorgimenti/ricalibrizioni dei programmi di insegnamento. Considerando che per numerosi insegnamenti non è stato possibile effettuare una valutazione, si suggerisce al GAQ e al coordinatore del CdS di continuare con l'opera di revisione delle schede di insegnamento, per rendere le attività didattiche integrative più rispondenti ai contenuti dei singoli insegnamenti; ove possibile, si suggerisce di aumentare il numero di ore destinate ad attività pratiche. Altresì, si consiglia di chiarire agli studenti che nel novero delle attività pratiche rientrano non solo le esercitazioni di laboratorio, ma anche le esercitazioni numeriche in aula.

5. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento in merito a tale aspetto. Il CdS prevede un numero di CFU congruo al tirocinio (4 CFU, pari a 100 ore di attività pratiche), le cui attività non solo rappresentano un'esperienza formativa che consente allo studente di vivere temporanee esperienze all'interno di dimensioni lavorative, ma aprono anche gli spazi per possibili inserimenti nel mondo del lavoro. Sedi del tirocinio possono essere imprese, enti pubblici e privati, ordini professionali, o strutture interne all'università. I rapporti con le strutture extra-universitarie sede del tirocinio sono regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dalle leggi vigenti e dai regolamenti interni dell'Università di Foggia.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state, quindi, avanzate proposte per il miglioramento. Il CdS ha introdotto la modalità *blended* per alcuni insegnamenti (3 per il primo anno di corso), proprio per favorire gli studenti lavoratori e fuori-sede. Da indagini effettuate dalla CPDS, è risultato che tale modalità è particolarmente apprezzata dagli studenti lavoratori. Inoltre, l'Università degli Studi di Foggia e, quindi, i CdS del Dipartimento DAFNE, propongono percorsi ad hoc per gli studenti a tempo parziale (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/opportunita>). La condizione di studente a tempo parziale è subordinata a ragioni di lavoro, di salute (studenti con patologie che non consentono la frequenza sistematica delle lezioni ed il conseguente sostenimento delle ordinarie prove di esame, studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento - DSA), di sport (studenti-atleti) o di cura dei propri familiari appartenenti allo stesso nucleo. Lo studente a tempo parziale paga in tre rate ed avrà la possibilità di avvalersi della riduzione al 50% sulla tassa inerente al merito (IM) ed ottenere il beneficio della riduzione in base alla situazione ISEE per la tassa di reddito (IR). La possibilità di accedere all'iscrizione a tempo parziale è concessa solo allo studente in corso, fatta eccezione per gli studenti in doppia carriera (studente-atleta) e gli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ai quali è data la possibilità di iscriversi a tempo parziale pur essendo fuori corso.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nell'anno accademico 2021/22 l'attività didattica è stata svolta prevalentemente a distanza o in modalità duale, quindi i dati relativi alla scorsa rilevazione erano in certo senso non completamente realistici. Nell'anno accademico 2022/23 sono riprese le attività in presenza e gli indici rilevati corrispondono ad un quadro più chiaro della situazione rispetto alla relazione precedente e sicuramente il quadro attuale presenta criticità per diversi insegnamenti

Quesito 16-Aule

Il valore dell'IS per gli insegnamenti è di 3,42 e varia tra 3,67. Si segnalano ben 7 insegnamenti con criticità: Condizionamento e Packaging del Prodotti Agroalimentari (1,67), Macchine e Impianti (1,89), Metodiche analitiche Avanzate (2,00), Operazioni Unitarie della Tecnologia Alimentare (2,44), Gestione Strategica delle Imprese Alimentari (2,00), Microbiologia del Alimenti Fermentati (2,11), Qualità e Innovazione nella Produzione Primaria, modulo di Produzioni Animali (2,13) e Qualità e Innovazione nella Produzione Primaria, modulo di Produzioni Vegetali (2,22).

Quesito 17-Locali per attività integrative

Il valore dell'IS per gli insegnamenti è di 2,93 e varia tra 2,33 e 3,67. Si segnala una criticità per l'insegnamento di Condizionamento e Packaging del Prodotti Agroalimentari (2,33) e sono da monitorare: Macchine e Impianti (2,56), Metodiche Analitiche Avanzate (2,60), Operazioni Unitarie della Tecnologia Alimentare (3,00), Gestione Strategica delle Imprese Alimentari (3,00), Microbiologia del Alimenti Fermentati (2,67), Qualità e Innovazione nella Produzione Primaria, modulo di Produzioni Animali (3,00) e Qualità e Innovazione nella Produzione Primaria, modulo di Produzioni Vegetali (3,11).

Criticità evidenziate

Si segnalano criticità per 7 insegnamenti su 9 per il quesito sulle aule e si segnala una criticità su 9 insegnamenti per il quesito 17 e ben 6 insegnamenti da monitorare.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce al Coordinatore del CdS di proseguire ulteriormente nell'azione di miglioramento già intrapresa e di verificare, laddove possibile e necessario, l'opportunità di potenziamento degli spazi in cui vengono svolte le attività integrative e delle attrezzature a disposizione degli studenti.

Qualificazione dei Docenti

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come riportato nella SUA CdS (AA 2022/23) alla voce "Offerta didattica erogata" risultano attivati 18 insegnamenti/moduli per un totale di 1010 ore di didattica assistita. Gli insegnamenti sono affidati a

docenti strutturati presso UNIFG; il settore scientifico disciplinare (SSD) del docente corrisponde a quello dell'insegnamento ad eccezione dell'insegnamento di Chimica degli Alimenti; in questo caso, per mancanza nell'Ateneo di un docente incardinato per tale SSD, l'affidamento è stato effettuato per affinità dell'SSD dell'insegnamento con il SSD dei docenti, le cui tematiche di ricerca ed interessi scientifici sono molti vicini ai contenuti didattici dell'insegnamento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I CV dei docenti del CdLM sono reperibili nel sito di Dipartimento, alla pagina <https://www.unifg.it/it/rubrica>, cliccando sul nome del relativo docente. I CV sono anche disponibili sulle pagine personali gestite direttamente dai docenti, usufruendo dei Google Sites.

Criticità evidenziate

Per alcuni docenti il format del CV non corrisponde al modello breve suggerito dal Presidio di qualità dell'Ateneo o manca del tutto.

Proposte per il miglioramento

Monitorare il sito e invitare i docenti a caricare il proprio CV e a predisporlo secondo il format breve, per favorire la consultazione da parte degli studenti

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Con riferimento alla situazione attuale, la qualificazione dei docenti, anche in termini di coerenza tra le tematiche di ricerca e gli obiettivi formativi del CdLM, è stata sottoposta ad attenta verifica da parte del GAQ del CdLM. La qualificazione dei docenti è, infine, sottoposta a verifica annuale nella seduta del Consiglio di Dipartimento in cui si discutono ed attribuiscono gli incarichi didattici.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione della CPDS relativamente alla sezione DOCENZA, le proposte di miglioramento riportate (ricalibrazione della modalità di erogazione della didattica e partecipazione a momenti formativi e/o di riflessione sull'azione didattica) sono state prese in carico dal Coordinatore del CdS e dai docenti degli insegnamenti interessati.

Quesito 6-Orari

L'IS del CdS è di 3,79, con un minimo di 3,33 ed un massimo di 4,00. Non si segnalano criticità né insegnamenti da monitorare

Quesito 7- Il docente stimola l'interesse

Il valore medio dell'IS del CdS è 3,32 ed è incluso nel range 1,78-4,00. Si segnala una criticità per l'insegnamento di Macchine e Impianti (1,78) e sono da monitorare: Condizionamento e Packaging dei Prodotti Agroalimentari (3,17), Metodiche Analitiche Avanzate (2,80), Operazioni Unitarie della Tecnologia Alimentare (3,00).

Quesito 8 – Il docente espone in modo chiaro

Il valore dell'IS per il CdS è 3,35, con un minimo di 1,56 ed un massimo di 3,89. Si segnala una criticità per l'insegnamento di Macchine e Impianti (1,56) e sono da monitorare: Condizionamento e Packaging dei Prodotti Agroalimentari (3,17) e Operazioni Unitarie della Tecnologia Alimentare (2,89).

Quesito 10-L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente rispetto a quanto dichiarato sul sito web

Il valore dell'IS del CdS per questo quesito è 3,64, con una inflessione rispetto all'anno precedente, con un minimo di 3,22 ed un massimo di 4,00. Non si segnalano criticità e da monitorare c'è solo l'insegnamento di Operazioni Unitarie della Tecnologia Alimentare (3,22).

Quesito 11-Il docente è reperibile per chiarimenti

L'IS del CdS è di 3,83 con un valore minimo di 3,44 ed un massimo di 4,00. Non vi sono criticità da segnalare né da monitorare.

Quesito 13-Se complessivamente soddisfatto

Il valore dell'IS è di 3,28, con una inflessione rispetto allo scorso anno e varia da 1,78 a 3,89. Si segnala una criticità per l'insegnamento di Macchine ed Impianti (1,78) e sono da monitorare i seguenti insegnamenti: Condizionamento e Packaging dei Prodotti Agroalimentari (3,17), Metodiche Analitiche Avanzate (2,80), Operazioni Unitarie della Tecnologia Alimentare (2,56).

Criticità evidenziate

Si segnala una criticità per l'insegnamento di Macchine e Impianti sui quesiti 7, 8 e 13 e sono da monitorare gli insegnamenti di Condizionamento e Packaging dei Prodotti Agroalimentari, Operazioni Unitarie della Tecnologia Alimentare e Metodiche Analitiche Avanzate.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce per gli insegnamenti che mostrano criticità e/o valori dell'IS nella soglia di attenzione per i diversi quesiti, un'azione di ricalibrazione della modalità di erogazione della didattica e la partecipazione a momenti formativi e/o di riflessione sull'azione didattica. Si evidenzia che proprio gli insegnamenti da monitorare, sono quelli per cui non fu possibile una valutazione per l'anno accademico 2021/2022 e che andavano monitorati a causa dei valori dell'IS nella soglia di attenzione evidenziati nelle relazioni precedenti all'anno accademico 2021/2022.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Con riferimento alla situazione attuale, dalla Scheda SUA emerge che la procedura di verifica del possesso delle conoscenze richieste o raccomandate dal CdLM è adeguata. Il corso è ad accesso libero, ma subordinato al possesso di requisiti curricolari nonché al superamento della verifica dell'adeguatezza della preparazione personale. Una commissione opportunamente nominata dal Consiglio di Dipartimento è preposta a valutare i requisiti curricolari e ad accertare la preparazione individuale di tutti i candidati, mediante un'apposita prova di verifica.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Le schede dei singoli insegnamenti del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari sono esaminate dal GAQ del CdS. Le modalità di esame sono definite in maniera chiara e puntale e sono in linea con i risultati di apprendimento da accertare.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione della CPDS, in riferimento alla modalità di svolgimento degli esami di profitto, non erano state riscontrate criticità, ma solo insegnamenti con possibilità di potenziamento.

Quesito 4- - Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?

Il valore medio dell'IS per il quesito 4 è di 3,68, con una inflessione rispetto alla relazione precedente e con un minimo di 2,56 e un massimo di 4,00. Non si evidenziano criticità e c'è un solo insegnamento da monitorare

Criticità evidenziate

C'è solo l'insegnamento di Macchine e Impianti da Monitorare

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce al Coordinatore del CdS di valutare eventuali aggiustamenti insieme al docente di Macchine ed Impianti, verificando la corrispondenza tra quanto dichiarato nella scheda di insegnamento e la modalità di svolgimento di esame.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Il CdS prevede il tirocinio pratico-applicativo che consente allo studente di verificare quanto appreso in un ambiente lavorativo ed apre gli spazi per possibili inserimenti lavorativi. Il tirocinio curriculare è stato previsto con l'ordinamento entrato in vigore nell'a.a. 2019/20 per il secondo anno di corso; è stato previsto un questionario di monitoraggio da cura dello studente e del Tutor.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Le norme per il conseguimento del diploma di laurea sono disciplinate dal Regolamento di Ateneo per la prova finale dei Corsi di Laurea. Le modalità di svolgimento e valutazione della prova finale sono chiaramente indicate nel quadro A5.b della SUA-CdS e sul sito internet del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/didattica/segreteria-didattica/regolamenti-sulla-didattica>).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS "Modalità di ammissione"
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS "Modalità di svolgimento della prova finale"
- Esiti delle rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

1. *Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento alla situazione attuale, il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali. I dati sono analizzati in maniera congrua attraverso l'esame di indicatori specifici; gli esiti occupazionali sono analizzati con il supporto dei questionari ALMALAUREA. Il monitoraggio è costantemente svolto dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS, attraverso l'impiego di indicatori specifici, riportati, analizzati ed adeguatamente commentati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento alla situazione attuale, la Scheda di Monitoraggio annuale è compilata correttamente ed individua i nodi problematici più importanti, illustrando i dati relativi ai principali indicatori disponibili (didattica, internazionalizzazione, percorso di studio e regolarità delle carriere, consistenza e qualificazione del corpo docente), analizzandoli e commentandoli in maniera molto approfondita e dettagliata, in modo da evidenziare eventuali criticità.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento alla situazione attuale, la Scheda di Monitoraggio annuale riporta l'analisi dettagliata dei dati relativi ai principali indicatori, delineando azioni da intraprendere, laddove emergano delle criticità. I dati sono poi ripresi dalla SUA-CdS, dove sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Nel Rapporto di Riesame ciclico vengono analizzati con attenzione i dati e le eventuali osservazioni/segnalazioni pervenute, in modo da individuare correttamente e puntualmente eventuali criticità e problematiche del CdS. Il Rapporto del Riesame Ciclico è stato compilato in data 11/11/2022. Il CdS-LM in Scienze e Tecnologie Alimentari è stato oggetto di una modifica di ordinamento, in vigore dall'a.a. 2019/2020, adottata in seguito alle sollecitazioni arrivate dalle parti interessate; la modifica ha portato all'introduzione del tirocinio formativo obbligatorio (4 CFU), alla possibilità degli studenti di scegliere alcuni insegnamenti in modalità blended (per venire incontro alle esigenze di studenti fuori-sede o lavoratori), all'introduzione dell'insegnamento di Chimica degli Alimenti (CHIM/10), ritenuto nevralgico per le nuove competenze richieste al tecnologo alimentare, il cambiamento di denominazione e/o una diversa distribuzione dei CFU per alcuni insegnamenti e all'aumento dei CFU a scelta libera (12 nel nuovo ordinamento), per consentire una "personalizzazione" del piano di studi e dare maggior peso alle competenze trasversali.

Non è possibile monitorare e verificare pienamente l'efficacia delle azioni intraprese, poiché sono ancora pochi i laureati con il nuovo ordinamento e l'intervallo temporale non è sufficientemente lungo per valutare il posizionamento nel mercato del lavoro degli stessi; inoltre, il CdS-LM ha vissuto le novità del nuovo ordinamento durante la pandemia da SARS-CoV-2 con tutte le problematiche conseguenti. Preliminarmente si può affermare che il monitoraggio delle carriere e il trend positivo di molti degli indicatori ANVUR, come riportato nella sezione 5b, suggeriscono un effetto positivo delle modifiche.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Nel Rapporto del Riesame Ciclico, compilato in data 11-11-2022, sono state analizzate in modo attento e preciso le cause dei problemi individuati e sono state proposte soluzioni plausibili ai problemi riscontrati da intraprendere nel ciclo successivo.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Nel Rapporto del Riesame Ciclico compilato in data 11-11-2022 sono state recepite le criticità e le proposte indicate nella relazione della CPDS e vi sono state tenute in grande considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Sono state verificate le azioni correttive già poste in essere, con relativi esiti, e le azioni correttive ancora da compiere. Per queste ultime, è stato pianificato un programma temporale di attuazione e sono state individuate le relative responsabilità e figure di supporto (SUA-CdS, Quadro D4 "Riesame annuale").

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E

Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come*

riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Le parti sociali sono state adeguatamente consultate. Le consultazioni con la gamma degli Enti e le organizzazioni rappresentative a livello locale, nazionale ed internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, soprattutto in merito all'analisi dei bisogni di competenze del profilo professionale in uscita, sono state effettuate dal coordinatore del CdS, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) tramite la somministrazione di un questionario a ex-studenti, attuali professionisti esponenti di aziende alimentari (es. New Product Development, NPD), titolari di laboratori di analisi degli alimenti, titolari di studi di consulenza, dipendenti di enti regionali, istituto zooprofilattico, studenti, con l'obiettivo di valutare l'evoluzione della domanda di competenze del mondo imprenditoriale, del settore delle professioni e della richiesta di formazione da parte di studenti e famiglie. I verbali delle riunioni effettuate sono disponibili online al seguente link: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. L'attualità della domanda di formazione, delle competenze richieste e degli sbocchi professionali per i laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Alimentari viene monitorata attraverso il coinvolgimento diretto delle organizzazioni rappresentative delle categorie del settore agroalimentare a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale. Il confronto con le parti sociali si attua attraverso il Comitato di Indirizzo, trasversale per i Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari di I Livello e Magistrale. In particolare, sono rappresentati il Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura (CRA), l'Ordine professionale dei Tecnologi Alimentari e confcooperative, in rappresentanza delle piccole imprese. Il Comitato di Indirizzo, che si riunisce con cadenza annuale, individua i fabbisogni formativi relativi a specifiche conoscenze in merito agli aspetti tecnici del settore alimentare, alle tecnologie alimentari tradizionali e innovative, al controllo e alla gestione della qualità e della sicurezza degli alimenti, alla gestione delle imprese, delle filiere agroalimentari e delle imprese di consulenza.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento alla situazione attuale, la consultazioni di studi di settore e documenti disponibili on line hanno consentito di supportare le indicazioni delle parti interessate in relazione alla domanda di formazione, alle competenze richieste ed agli sbocchi professionali per i laureati in Scienze e Tecnologie Alimentari (come riportato nella SUA-CdS, quadro A1.b).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Le funzioni e le competenze associate alla figura del tecnologo alimentare e a tutti i profili professionali affini sono descritte in maniera esaustiva nella SUA-CdS (paragrafo funzione nel contesto di lavoro, quadro A2.a della SUA-CdS: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non si tratta di un CdS professionalizzante.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. L'efficacia degli obiettivi formativi del CdS in relazione alle prospettive di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro viene evidenziata dai risultati dell'indagine effettuata da Almalaurea e riportati nella SUA-CdS (Quadro C2).

Il numero dei laureati 2021 a 1 anno dalla laurea che ha risposto al questionario è pari a 18 unità su 28 laureati complessivi. Si riporta quanto emerso dall'elaborazione di questi questionari:

- l'età media alla laurea è di 27,2 anni, con un voto di laurea medio di 110. La durata degli studi è di 2,8 anni con un indice di ritardo di 0,41.

Il 61% dei laureati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione, di cui il 33% attività sostenuta da borsa di studio, il 22% a stage in azienda, e solo il 5,6% (pari a un solo studente) un dottorato di ricerca o un master di II livello.

Relativamente alla condizione occupazionale, 13 intervistati su 18 (72,2%) lavorano e il 27,8% sta cercando lavoro. Di questi il 37,8% svolge mansioni scientifiche altamente specializzate, e il 15,1% mansioni tecniche, ma solo il 7,7% a tempo indeterminato.

Mediamente, il tempo intercorso dal conseguimento della laurea al reperimento del primo lavoro è di 3,6 mesi, ma la ricerca del lavoro è iniziata dopo 1,5 mesi dalla laurea. L'area geografica di lavoro per l'84,7% (11 laureati) è al Sud, con solo un laureato nel Nordest e 1 con sede all'estero. La retribuzione netta è in media di 1164 €, valore abbastanza in linea col dato nazionale. Il 46,2% dichiara di usare le competenze acquisite con la laurea, che risulta richiesta per legge, mentre un altro 30,8% dichiara che non è richiesta ma necessaria, e il 15,4% che è comunque utile anche se non necessaria. La laurea si è dimostrata molto efficace nel lavoro svolto, con una soddisfazione media di 7,9 in una scala 1-10, contro il 7,5 del valore nazionale.

Per quanto riguarda i laureati 2019 a 3 anni dalla laurea, hanno risposto al questionario 11/14 laureati. Solo il 27,3% ha partecipato ad almeno una attività di formazione post-laurea, in questo caso ad uno stage aziendale. Il tasso di occupazione è del 100% (circa al 50% tra privato e pubblico), di molto superiore alla media nazionale, pari all'87,9%. Di questi la quasi totalità lavora al Sud e solo il 18,2% a tempo indeterminato. La retribuzione netta è in media di 1276 €. Per quanto riguarda l'utilizzo e l'utilità della laurea nell'attuale lavoro, il 63,6% degli intervistati dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata, con una soddisfazione media per il lavoro svolto di 7,8 su 10. Per i laureati 2016 a 5 anni dalla laurea, sono stati valutati 4 questionari reperiti su 8 laureati. Il 100% degli intervistati è occupato, con sede di lavoro al Sud (50% tra pubblico e privato), ma a tempo determinato, e di questi solo il 50% dichiara di utilizzare le competenze acquisite in maniera elevata. La retribuzione netta mensile è molto bassa e pari a 876 euro, ma la soddisfazione media per il lavoro svolto è del 7,5, abbastanza in linea col dato nazionale (7,8).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Il GAQ del CdLM conduce annualmente un'accurata revisione di tutte le schede d'insegnamento al fine di valutare la coerenza tra i contenuti in esse descritti ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, riportati nella SUA-CdLM. Eventuali incoerenze vengono evidenziate dal Coordinatore ai docenti interessati ed opportunamente corrette.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Le parti pubbliche della SUA sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

9. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenuti nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimento/CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Quadro
F

Ulteriori proposte di miglioramento**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

Le proposte per il miglioramento riportate nella relazione precedente sono state prese in considerazione dai Coordinatori dei diversi CdS che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, hanno valutato ed attuato, laddove necessario, gli aggiustamenti e le ricalibrature necessarie.

Allo scopo di migliorare sia la disponibilità che l'affidabilità delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, è proseguito l'impegno da parte dei docenti nel sensibilizzarli alla compilazione dei questionari in maniera obiettiva, ponendo l'accento sull'importanza delle loro opinioni ai fini del miglioramento dell'attività didattica. Vi è stato, quindi, un notevole sforzo ed impiego di tempo da parte dei docenti nel rendere sempre più chiaro il significato dei quesiti riportati nelle schede di insegnamento ai fini di una più agevole compilazione.

In aggiunta, sia nell'ultimo scorcio del primo (dicembre 2022) sia nell'ultimo scorcio del secondo semestre (maggio 2023) è stata organizzata la "Settimana dello Studente" nel corso della quale i componenti della CPDS hanno incontrato gli studenti dei diversi anni di tutti i CdS del Dipartimento direttamente in aula, per rimarcare loro l'importanza della compilazione dei questionari quale strumento utile per evidenziare eventuali criticità sulla base delle quali mettere in atto azioni correttive in un'ottica di miglioramento continuo dell'attività didattica erogata.

Si è verificato un incremento del numero medio di rispondenti ai questionari per effetto del quale l'affidabilità dei dati analizzati si ritiene in crescita, sebbene rimangano ancora alcuni insegnamenti per i quali il numero di questionari compilati ed analizzati è contenuto.

Criticità evidenziate

Per alcuni insegnamenti non vi è disponibilità di report di valutazione in quanto il numero di questionari compilati dagli studenti è inferiore a 5; per altri insegnamenti, sebbene vi sia disponibilità dei report, il numero di questionari compilati è esiguo (inferiore a 10), comportando una modesta significatività statistica delle opinioni registrate.

Alcune criticità emerse nel corso dell'analisi appaiono influenzate da fattori non sempre oggettivi, quali il gradimento o l'inclinazione verso la specifica materia (modalità di organizzazione e di erogazione della didattica da parte del docente, interesse e gradimento personale verso la materia); la loro attendibilità

deve essere quindi verificata con attenzione. Altre criticità, quale quella relativa all'adeguatezza degli spazi destinati all'erogazione dell'attività didattica e, in particolar modo, delle aule in cui si svolgono le lezioni, appaiono più oggettive anche perché riproposte rispetto alla rilevazione precedente, sebbene anch'esse debbano essere altrettanto attentamente verificate.

Proposte per il miglioramento

Si propone di continuare l'azione di informazione degli studenti sulle modalità di impiego delle rilevazioni delle loro opinioni per migliorare l'attività didattica del CdS, e di sensibilizzazione degli stessi circa l'importanza di una compilazione attenta, precisa ed obiettiva e non condizionata fattori esterni.

Si suggerisce di continuare a monitorare il dato relativo alla situazione delle aule e dei locali destinati alle attività didattiche integrative, proseguire ulteriormente nell'azione di miglioramento già intrapresa e verificare, laddove necessario, l'opportunità di potenziamento di tali spazi.